

# Verbali Esterni

Gruppo SWEet BIT - Progetto SWEDesigner

#### Informazioni sul documento

Informazioni sul documento		
Versione	1.3.0	
Redazione	Santimaria Davide	
	Massignan Fabio	
Verifica	Massignan Fabio	
	Bodian Malick	
Approvazione	Pilò Salvatore	
Uso	Esterno	
Distribuzione	Prof. Tullio Vardanega	
	Prof. Riccardo Cardin	
	Gruppo SWEet BIT	
	Zucchetti S.p.A.	

#### Descrizione

Questo documento traccia i verbali di tutte le riunioni esterne, con il  $Committente_G$  ed il  $Proponente_G$ , del gruppo SWEet BIT.

## Versioni del documento

Versione	Data	Persone	Descrizione
		coinvolte	
1.3.0	2017/03/22	Pilò Salvatore	Approvazione Documento
1.1.0	2017/02/27	Massignan Fabio	Verifica Documento
1.0.1	2017/02/24	Santimaria	Stesura Riunione Esterna
		Davide	2017/02/23
1.0.0	2017/02/23	Santimaria	Creazione struttura documento
		Davide	

Verbali Esterni Pagina 1 di 5





### Indice

1	$\operatorname{Riu}$	Riunione 1				
	1.1	Informazioni sulla riunione	3			
	1.2	Domande e Risposte	9			

#### 1 Riunione 1

#### 1.1 Informazioni sulla riunione

• **Data:** 23/02/2017;

• Luogo: Zucchetti - sede di Padova , via Giovanni Cittadella 7;

• **Ora:** 16:30;

• **Durata:** 90 min;

• **Argomento:** Chiarimenti sui requisiti del *capitolato*<sub>G</sub>;

 Partecipanti Interni: Santimaria Davide - Massignan Fabio - Salmistraro Gianmarco - Bodian Malick - Pilò Salvatore - Bertolin Sebastiano;

• Partecipanti Esterni: Piccoli Gregorio.

#### 1.2 Domande e Risposte

• Come dev'essere la qualità del  $codice_{G}$  generato dai  $diagrammi_{G}UML_{G}$ ? Per rispondere al meglio alla domanda, ci si vuole dapprima focalizzare su un altro punto, ovvero il perché sia stato suggerito il tema dei giochi da tavolo in questo  $capitolato_{G}$ .

Ebbene nel  $dominio_G$  dei giochi da tavolo, la ripetitività è molto elevata; basti pensare al gioco della Dama o degli Scacchi, entrambi condividono la stessa scacchiera di gioco, anche il Monopoli ha una scacchiera, che si diversifica per colori e tipi di caselle, ma è pur sempre una scacchiera. Focalizzarsi su un specifico ambito, in questo caso i giochi da tavolo, aiuta a migliorare la qualità del  $codice_G$  (vista anche la possibilità del suo riutilizzo), in quanto se si decidesse di rappresentare ogni contesto, risulterebbe difficoltoso generare del  $codice_G$  che si adatti al meglio in ogni situazione.

Sfruttare il fattore del riutilizzo sicuramente aiuta, ma la scelta che incide è il modo in cui si sceglie di disporre i  $diagrammi_G$ , ovvero se visualizzarli per  $layer_G$ , suddividendoli per categorie ad esempio, oppure disporre il tutto su un unico  $layer_G$  ed utilizzare un sistema di evidenziazione,  $zoom_G$  o altre tecniche. Tale scelta è importante perchè riflette quanto più complesso e specifico potrà essere il progetto che l' $utente_G$  vorrà realizzare, e da questo ne deriva anche la qualità del  $codice_G$ . La vera difficoltà sta nel generare  $codice_G$  dai  $diagrammi_G$  che rappresenteranno i  $metodi_G$ , per essi si suggerisce un approccio utilizzando il  $diagramma\ delle\ attività_G$ .

Verbali Esterni Pagina 3 di 5



#### • Nel nostro $designer_g$ dobbiamo includere dei $template_g$ ?

Si, a patto che venga scelto un  $dominio_G$  su cui il  $designer_G$  si basi. Mettere a disposizione ad esempio una scacchiera 8x8, evitando che l' $utente_G$  finale debba crearsela da zero. Ovviamente i giochi da tavolo non son l'unico  $dominio_G$  su cui ci si può basare, la scelta potrebbe ricadere su altri settori, ma tale scelta deve esser fatta per poter avere dei  $diagrammi_G$  e quindi del  $codice_G$ .

Il  $dominio_G$  fin ora citato è consigliato perchè offre molti approfondimenti sull'adattamento in  $diagrammi_G$  ed inoltre garantirà una fase di testing più piacevole.

#### Se viene modificato il codice<sub>G</sub> generato, il diagramma<sub>G</sub> deve aggiornarsi anch'esso?

È un aspetto sicuramente interessante se si riuscisse ad implementare. Solitamente dopo la creazione dei  $diagrammi_G$  ed il rispettivo  $codice_G$ , le successive modifiche vengono apportate solo al  $codice_G$ ; in quanto il  $diagramma_G$  ha lo scopo principale di fungere da linea guida, rappresentando solo le  $classi_G$  principali, tralasciando nella visualizzazione quelle di supporto. Rappresentare tutte le  $classi_G$  che costituiscono il progetto, potrebbe ridurre la leggibilità del  $diagramma_G$ ; una soluzione potrebbe essere quella di celare o inserire in un  $layer_G$  diverso le  $classi_G$  di supporto.

Visualizzare solo lo scheletro della  $classe_G$  senza l'implementazione dei  $metodi_G$  può esser una soluzione alla domanda posta.

# • L' $Applicazione_{\scriptscriptstyle G}$ deve essere solo $desktop_{\scriptscriptstyle G}$ o deve essere anche una $Web-App_{\scriptscriptstyle G}$ ?

È preferita la Web- $App_G$ , ma la scelta non è vincolante. Lo scopo principale è entrare nell'ottica di fare un progetto usando molto i  $diagrammi_G$ .

#### • Il codice<sub>g</sub> prodotto deve esser in formato Java<sub>g</sub> o JavaScript<sub>g</sub>?

Nella fase di disegno dei  $diagrammi_G$ , con particolare riferimento a quelli dei  $metodi_G$ , si deve procedere in modo astratto, ovvero tracciando solo l'algoritmo necessario al  $metodo_G$  in esame. Procedendo con quest'ottica si può generare  $codice_G$  in entrambi i linguaggi. Proseguire in quest'ottica di pensare per specifiche risulta interessante ed una buona sfida, ma se si decidesse di pensare per programma, il consiglio è quello di procedere inizialmente con  $Java_G$ , che è un linguaggio più controllato e verificato.

## L'Applicazione<sub>G</sub> dovrà esser disponibile su di un Server<sub>G</sub> oppure è sufficiente in locale?

Non è necessario l'acquisto di uno spazio su cui ospitare l' $Applicazione_G$ , eventualmente si possono utilizzare dei  $Server_G$  gratuiti a tempo limitato come ad esempio

Verbali Esterni Pagina 4 di 5

Amazon, Heroku.

- Considerando che il numero di gruppi che aderiscono a tale  $capitolato_G$  è aumentato, alcuni dei requisiti opzionali son diventati obbligatori? I requisiti opzionali rimangono invariati, un aspetto su cui focalizzarsi è lo studio dell' $UML_G$ . Il progetto consiste nel creare un disegnatore che abbia il  $diagramma_G$  della  $classe_G$  con i rispettivi  $diagrammi_G$  dei  $metodi_G$ ; la soluzione di come rappresentare il collegamento tra questi  $diagrammi_G$ , è sicuramente il punto su cui ci si deve concentrare, proponendo anche modelli ibridi dei  $diagrammi_G$ .
- Ci devono essere dei controlli nella costruzione del diagramma<sub>G</sub>? E come devo restituire il codice<sub>G</sub> generato?
  Ciò che viene restituito può essere un pacchetto contenente i file<sub>G</sub> oppure una visualizzazione testuale del codice<sub>G</sub>; l'importante è che venga visualizzato il risultato che l'utente<sub>G</sub> si aspetta. Per quanto riguarda i controlli, sono un lavoro di cortesia, evitare che l'utente<sub>G</sub> durante la fase di "disegno" faccia degli errori come ad

sualizzazione testuale del  $codice_G$ ; l'importante è che venga visualizzato il risultato che l' $utente_G$  si aspetta. Per quanto riguarda i controlli, sono un lavoro di cortesia, evitare che l' $utente_G$  durante la fase di "disegno" faccia degli errori come ad esempio dimenticarsi il nome della  $classe_G$  è sicuramente apprezzato. Ovviamente se si desse la possibilità di aggiungere nel  $diagramma_G$  un rettangolo dove si possa aggiungere del  $codice_G$  manualmente, in quella situazione risulterà impegnativo gestire automaticamente l'errore.